



# **federazione italiana fuoristrada**

## **REGOLAMENTO RADUNI NAZIONALI F.I.F. 2012**

La Federazione Italiana Fuoristrada, nell'ambito della regolamentazione del settore prevista dall'accordo stipulato con A.C.I.-C.S.A.I., analizzati i sempre migliori risultati conseguiti, intendendo proseguire nella razionalizzazione ed incentivazione del fuoristradismo amatoriale, adotta per l'anno 2012 il seguente Regolamento per il

### **CIRCUITO RADUNI NAZIONALI F.I.F. 2012**

Le manifestazioni per le quali è possibile richiedere l'iscrizione al Circuito Raduni Nazionali F.I.F. ed al relativo Calendario devono possedere i seguenti requisiti:

1. Club organizzatore regolarmente affiliato alla Federazione, con pieno adempimento degli obblighi previsti dallo Statuto, in particolare il tesseramento di tutti i propri Soci.
2. Richiesta scritta di iscrizione della manifestazione al Calendario Nazionale Raduni da effettuarsi almeno 30 gg. prima della data di svolgimento, con apposito modulo compilato in ogni sua parte e vidimato dal Delegato Regionale. In caso di mancanza di tale vidimazione la manifestazione potrà essere accettata in via eccezionale solo dopo consultazione con il Delegato stesso o con il Consigliere responsabile delle Delegazioni. Alla richiesta deve essere allegata la copia attestante il versamento della quota per l'iscrizione a Calendario, fissata in € 70,00 (comprensive di € 20,00 quale contributo spese di Delegazione).
3. Comunicazione al Delegato Regionale dell'elenco dei comuni interessati al passaggio della manifestazione. Sarà facoltà del Delegato girare (via email o altro mezzo postale o telematico) la comunicazione ricevuta a tutte le associazioni affiliate ricadenti nella propria Regione, al fine di meglio armonizzare le attività federali e nell'ottica di prevedere qualsiasi problematica territoriale tra le associazioni affiliate e/o le realtà locali. Il Delegato, se lo riterrà opportuno, potrà limitare la comunicazione alle sole Associazioni affiliate ricadenti nei territori comunali interessati dal transito della manifestazione.
4. Il Club organizzatore dovrà inviare alla Segreteria F.I.F., almeno 30 gg. prima della data di svolgimento, una breve relazione illustrativa sul percorso, grado di difficoltà, eventuali dotazioni consigliate, eventuali finalità sociali, costi di iscrizione, l'assistenza ed i controlli previsti durante lo svolgimento del raduno. In particolare, è obbligatorio evidenziare la tipologia del raduno in funzione della categoria: SUV, Turistica, Hard, estremo. Se in una manifestazione "SUV" o "Turistica" sono presenti passaggi richiedenti abilità di guida particolare (inadatti ai principianti) si dovranno obbligatoriamente predisporre opportune varianti facilitate. Dovrà, inoltre, essere specificata la piena accettazione del presente Regolamento e delle normative Federali in generale.

5. Il Raduno deve svolgersi nel pieno rispetto del Codice della Strada e di tutte le altre norme che regolano questo tipo di manifestazioni. Il Club organizzatore dovrà dunque provvedere in tempi utili ad effettuare le necessarie comunicazioni e ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni prescritte. Il Raduno deve, in ogni caso, svolgersi nel massimo rispetto per la natura, per l'ambiente circostante e per gli eventuali fruitori non fuoristradisti del territorio attraversato.
6. Il Club organizzatore deve inviare alla Segreteria F.I.F. entro i 30 giorni successivi alla data di svolgimento del Raduno, l'apposito modello di chiusura di manifestazione, completo dei dati di tutti i partecipanti, nonché le somme dovute per l'emissione di nuove tessere FIF e per la copertura assicurativa dei partecipanti non soci FIF di cui al successivo punto c). Ha inoltre l'obbligo di: a) ultimare le iscrizioni inviare con urgenza in segreteria o altro indirizzo che verrà di volta in volta indicato, via fax o email, l'elenco nominativo dei partecipanti non soci FIF ai fini dell'attivazione della polizza assicurativa; b) comunicare entro 48 ore dall'evento eventuali occorsi o incidenti che interessino la copertura assicurativa sia dei soci FIF che di quelli non soci FIF. La mancata osservanza di questi ultimi due punti comporta l'inapplicabilità delle relative polizze assicurative, facendo restare a carico del Club organizzatore eventuali responsabilità amministrative.

Vengono inoltre stabilite le seguenti norme, al fine di uniformare su tutto il territorio nazionale l'organizzazione dei raduni FIF:

- a) L'associazione di nuova affiliazione non potrà organizzare manifestazioni qualora non siano trascorsi 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di delibera dell'affiliazione. Durante questo periodo le sue attività potranno essere rivolte esclusivamente ai propri soci. Viste le particolari situazioni locali e interpellati i club della regione di competenza, il Delegato Regionale, assumendosi l'impegno di seguire in prima persona l'organizzazione e la supervisione del raduno, potrà proporre al Consigliere responsabile dei raduni una deroga a tale limitazione temporale al fine di ottenerne l'autorizzazione.
- b) Il presente Regolamento vale per i Raduni soddisfacenti l'accordo A.C.I.- C.S.A.I - F.I.F. per cui la manifestazione deve assolutamente essere a carattere non competitivo od agonistico, quindi senza alcuna classificazione nascente in alcun modo da prove di guida. Si rammenta che sono contemplate nella regolamentazione C.S.A.I.- F.I.F forme di "Raduno con prove", che per l'effettuazione richiedono adempimenti assimilabili a quelli delle gare.
- c) E' preferita la partecipazione alla manifestazione dei tesserati della Federazione Italiana Fuoristrada; sono comunque ammesse le partecipazioni di non iscritti FIF, purché alla prevista quota di partecipazione al Raduno (quantificata dal Club organizzatore) venga aggiunta obbligatoriamente a persona la quota di euro 15,00 (quindici) per la copertura assicurativa personale prevista dalla FIF, a garanzia e tutela degli Organizzatori. Questa quota aggiuntiva sarà personale, avrà validità giornaliera ed esclusivamente per quel raduno. Si sottolinea che, in mancanza del pagamento della predetta quota aggiuntiva, eventuali responsabilità amministrative resteranno ad esclusivo carico degli organizzatori del raduno. Nel caso in cui il raduno venga svolto in due o più giorni, la quota aggiuntiva è quantificata in euro 20,00 (venti). Le operazioni di tesseramento saranno gestite dal Delegato Regionale o da persona da egli delegata. Previo accordo tra il Delegato Regionale ed il Club organizzatore, potranno essere gestite anche da quest'ultimo.
- d) La partecipazione di motoveicoli e/o quad ai raduni FIF non è contemplata dall'accordo ACI-CSAI - FIF, quindi per essi non è prevista né una regolamentazione né una copertura assicurativa.

- e) La Federazione Italiana Fuoristrada, pur lasciando totale libertà di scelta ai Clubs organizzatori circa le quote d'iscrizione ai Raduni FIF, auspica che le medesime siano congrue rispetto alla qualità dei servizi offerti ai partecipanti. La qualità è uno degli obiettivi che la Federazione si è imposta di mantenere alto per i raduni organizzati sotto la propria egida.
- f) Ad ogni Raduno sarà presente il Delegato Regionale od un suo emissario (preferibilmente un Istruttore) designato a visionare la manifestazione (percorso, tesseramenti, ecc.), che relazionerà agli Organi Federali competenti. La presenza del Delegato o della persona designata è in qualità di ospite del Club organizzatore.
- g) Ciascun Club federato ha facoltà di organizzare più raduni nell'anno, previo accordo con la Delegazione di appartenenza, e la quota di iscrizione prevista al punto 2) va versata per ciascuno dei Raduni iscritti.
- h) Per i Raduni con caratteristiche hard o estreme si suggerisce ai Club organizzatori di prevedere congruo limite del numero di partecipanti in funzione delle difficoltà del percorso e di munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie.

La Federazione Italiana Fuoristrada, entro 20 gg. dalla ricezione della richiesta, darà conferma scritta all'associazione richiedente dell'inserimento a Calendario o provvederà alla restituzione della quota versata. Nel caso di mancata autorizzazione sarà obbligo del Consigliere responsabile del settore comunicare agli organizzatori la motivazione, informando il relativo Delegato Regionale.

Come per altri generi di eventi e come già diffusa consuetudine per il settore Raduni, i Clubs dovranno concordare con il Delegato Regionale competente le date delle loro manifestazioni, al più tardi entro il 31 dicembre di ogni anno; pertanto il Calendario Nazionale potrà essere definito entro il successivo mese di gennaio.

Ai Clubs organizzatori di raduni la F.I.F. fornirà:

- una tabella adesiva porta numero per ogni veicolo partecipante;
- la copertura assicurativa F.I.F. per la "Responsabilità Civile Organizzatori";
- spazio sugli organi di divulgazione Federali e circolarizzazione sulla stampa di settore del programma del Raduno, purché giunto in segreteria in tempo utile;
- iscrizione al Circuito Raduni Nazionali F.I.F. e relativa promozione.

Verranno invece forniti su specifica richiesta:

- supporti logistici quali modulistica per iscrizioni, road-book, ecc., al fine di uniformare le manifestazioni iscritte al Circuito Raduni F.I.F.;
- l'assicurazione individuale per i partecipanti non soci FIF, dietro il pagamento della quota prevista al punto c) del presente Regolamento.

Nelle tabelle adesive porta numero forniti in occasione di Raduni, la Federazione potrà apporre loghi e/o scritte appartenenti a sponsor ufficiali FIF nazionali. I Clubs organizzatori sono tenuti ad esporli durante la manifestazione.

La presenza del Delegato Regionale o di un suo incaricato (possibilmente con la qualifica di Istruttore) garantirà al Club organizzatore della manifestazione la possibilità di avvalersi di collaborazione ed aiuti: consulenza preventiva sul percorso, consigli sulla stesura del road-book ed in generale sull'organizzazione della manifestazione, agevolazioni sulle pratiche di iscrizione (in particolare per ciò che riguarda le Tessere F.I.F. o la polizza assicurativa per i partecipanti non soci FIF),

insegnamento (specie per i neofiti che si avvicinano al mondo del fuoristrada) di quegli elementi basilari per affrontare il percorso in sicurezza.

É obbligo del Delegato o della persona incaricata, la cui presenza resta a carico del Club per il solo per vitto ed alloggio (ove indispensabile), di interfacciarsi con gli organizzatori al fine di ottimizzare il suo preventivo e costruttivo apporto per la riuscita della manifestazione.

L'auspicabile documentazione fotografica, che il Club organizzatore potrà fornire all'Ufficio Stampa della Federazione Italiana Fuoristrada tramite la Segreteria Federale, sarà impiegata per promuovere la conoscenza della manifestazione.

Le norme previste nel presente Regolamento saranno applicate a tutti i Raduni FIF in programmazione dal 1° gennaio 2012.